



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Verbale n. 120 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 21 ottobre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	X	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA.

La seduta inizia alle ore 15,45.

ANALISI DEI CRITERI RELATIVI ALLA DEFINIZIONE DEI CONTATTI STRETTI DEI CASI CONFERMATI POSITIVI AL VIRUS SARS-COV-2

In relazione alla eventuale ridefinizione dei criteri e delle caratteristiche dei contatti stretti dei casi confermati positivi al virus SARS-CoV-2 ed alla eventuale necessità di considerare la possibilità di differenziare, tra i contatti stretti, coloro che indossano idonei dispositivi di protezione da chi non li indossa, in particolare all'interno delle scuole, il CTS dopo ampia ed articolata discussione rimanda ad un'analisi complessiva della tematica attraverso uno specifico *focus* approfondito da ISS, INAIL, Ministero della Salute. Al termine dell'analisi complessiva, le evidenze riscontrate saranno condivise con il CTS per eventuali nuove raccomandazioni.

PARERE IN RIFERIMENTO ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

In riferimento alla richiesta pervenuta dalla Federazione Italiana Bocce concernente il protocollo di sicurezza per il contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 da attuare in occasione dell'assemblea nazionale (allegato), il CTS acquisisce la nota trasmessa dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo alla previsione normativa ed alla stretta osservanza delle procedure di sicurezza (allegato), alle quali rimanda.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTRONUOVE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

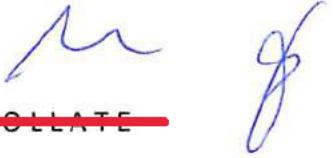
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

PARERI

- Il CTS ratifica i seguenti pareri di ISS, sulla base delle evidenze documentali:
 - Nella documentazione inviata ad integrazione del precedente parere (mail del 22/05/2020, ore 11:03), relativamente ai prodotti importati da IMAGRO, sono ora presenti:
 - Il Test report n. WEI 20150302 della Henan Medical Devices Inspection Institute con le prove di Biocompatibilità previste dalla norma UNI EN 10993 (irritazione o reattività cutanea, citotossicità, sensibilizzazione) per le mascherine sterili art. Evereast;
 - Il Test report n. WEI20150001 della Henan Medical Devices Inspection Institute con le prove di Biocompatibilità previste dalla norma UNI EN 10993 (irritazione o reattività cutanea, citotossicità, sensibilizzazione) per le mascherine facciali ad uso medico non sterili art. Shengguang (?) (si evidenzia che su questo test report – a differenza del precedente – non compare il nome del produttore);
 - Il Rapporto di prova C.201335.07 rev. 0 della Centro Servizi Qualità Laboratorio Prove relativo al test sulla "Pressione di resistenza agli spruzzi" sul campione 201335 mascherine facciali ad uso medico art. Shengguang Medical Instruments – il test è correttamente effettuato su 32 provini e non su 13 come nella prova inviata in precedenza;
 - Il Rapporto di prova C.201336.07 rev. 0 della Centro Servizi Qualità Laboratorio Prove relativo al test sulla "Pressione di resistenza agli spruzzi" sul campione 201336 mascherine facciali ad uso medico art.


~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Evereast Medical Products Group – il test è correttamente effettuato su 32 provini e non su 13 come nella prova inviata in precedenza.

- Tutti i test sono stati superati positivamente. Si segnala che non è ancora possibile verificare se in etichetta/imballaggio siano riportate tutte le informazioni minime previste dalla normativa (All. I & 13, Dir. 93/42/CEE; All. I & 23, Reg. UE 2017/745); essendo presente un mandatario è possibile ottenere le informazioni relative a questi aspetti.

- Il CTS ratifica il parere di ISS, sulla base delle evidenze documentali relativo a “Integrazione Documentazione membrana Agivir Sign’It CULTURE” (allegato).
- Il CTS ratifica il parere di ISS, sulla base delle evidenze documentali relativo a “Mundex – rivestimento polimerico, antivirale ed antibatterico” (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico REMAP-CAP – Humanitas Research Hospital (allegato).

Il CTS conclude la seduta alle ore 17,30.

	PRESENTA	ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Roberto BERNABEI	OK MAIL	
Silvio BRUSAFFERO	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Ranieri GUERRA	OK MAIL	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Giuseppe IPPOLITO		OK MAIL
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	OK MAIL
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Luca RICHELDI	OK MAIL	
Giuseppe RUOCCHI		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL
Alberto VILLANI	OK MAIL	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	OK MAIL

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Allegato 1

Roma 14 ottobre 2020
Prot. 1123/segr.

segreteria.cts@protezionecivile.it

Spett.le
Comitato Tecnico Scientifico
C/O
Protezione Civile

Trasmessa via mail

gabinetto.giunta@regione.lazio.it
andreacocco@regione.lazio.it

Spett.le
Regione Lazio
Dott. Albino Ruberti
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Oggetto: Parziale rettifica della comunicazione del 13.10.2020 riguardante le Assemblee nazionali che si svolgeranno presso il Centro Tecnico Federale in Roma, Via della Grande Muraglia 360-368.

La presente, in riferimento a Nostra missiva prot 1120/20, inoltrataVi nella giornata di ieri, per comunicarVi, a parziale rettifica di quanto già in essa espresso, che il Consiglio Federale, riunitosi in data odierna, ha deliberato di differire l'Assemblea Straordinaria fissata per il 24 ottobre p.v. al fine di evitare al massimo il diffondersi del Covid-19.

Pertanto detto, in adempimento a quanto deliberato dal Consiglio Federale, riunitosi nella seduta del 09.07.2020, si svolgerà esclusivamente l'assemblea Ordinaria Elettiva per il rinnovo delle cariche federali 2021-2024 alle ore 10:00 in seconda convocazione, essendo quest'ultima necessaria ed improrogabile, trattandosi di rinnovo di cariche elettive, alla stregua delle altre articolazioni sportive riconosciute dal CONI e dal CIP.



Federazione Italiana Bocce

Via Vitorchiano 113/115
00189 Roma
segreteria@federbocce.it
PEC.segreteria@pec.federbocce.it
Tel. 06 87974653
Fax. 06 87974643



Dal momento che tale evento comporta la partecipazione di numerosi affiliati e tesserati (circa n.600 partecipanti ubicati in 4-5 grandi sale), gli uffici federali della scrivente adotteranno opportune misure volte ad evitare il diffondersi del COVID - 19 adeguandosi anche a quanto statuito dal recentissimo DCPM del 13.10.2020, nonché dalle disposizioni della Regione Lazio pubblicate sul BURL 99 del 10.08.2020 con specifico riferimento agli eventi congressuali.

La FIB, oltre ad aver redatto un piano di emergenza per i rischi sanitari ed incendio, che Vi si allega, ha provveduto a redigere, a firma dell'ing. Roberto Grossi (RSPP federale), uno specifico protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento della assemblea elettiva, conforme il Protocollo Sanitario e di Sicurezza per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020, emanato dal Ministero dell'Interno e della salute entrate in vigore in data 07.08.2020, in cui ci si attiene pedissequamente alle misure di contenimento del contagio.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o adempimenti in merito, si coglie l'occasione per porgerLe cordiali saluti

Il Presidente Federale
Dott. Marco Giunio De Sanctis

www.federbocce.it

Si allega:

- 1) piano di emergenza per i rischi sanitari ed incendio;
- 2) protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento della assemblea elettiva.





Roma 13 ottobre 2020
Prot.120/segr.

Trasmessa via pec

Spett.le
Regione Lazio
Dott. Albino Ruberti
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Spett.le
Comitato Tecnico Scientifico
C/O
Protezione Civile

Oggetto: Comunicazione riguardante le Assemblee nazionali che si svolgeranno presso il Centro Tecnico Federale in Roma, Via della Grande Muraglia 360-368 rispettivamente sabato 24 ore 15:00 in seconda convocazione e domenica 25 Ottobre 2020 ore 10:00 in seconda convocazione.

www.federbocce.it

Con la presente siamo ad informarVi che, in adempimento a quanto deliberato dal Consiglio Federale, riunitosi nella seduta del 09.07.2020, nella giornate del 24 e 25 ottobre p.v. si terranno presso il nostro Centro tecnico federale due assemblee nazionali.

Più precisamente, nella giornata di sabato 24 si terrà l'Assemblea Nazionale Straordinaria per le modifiche dello Statuto, mentre nella giornata del 25 ottobre p.v. si terrà quella Ordinaria Elettiva per il rinnovo delle cariche federali 2021-2024.

Si evidenzia, sin d'ora, come la assemblea elettiva della giornata del 25.10 p.v. sia necessaria ed improrogabile, trattandosi di rinnovo di cariche elettive, alla stregua delle altre articolazioni sportive riconosciute dal CONI e dal CIP, mentre quella





Dal momento che tali eventi comportano la partecipazione di numerosi affiliati e tesserati (circa n.600 partecipanti ubicati in 4-5 grandi sale), gli uffici federali della scrivente adotteranno opportune misure volte ad evitare il diffondersi del COVID - 19 adeguandosi anche a quanto statuito dal recentissimo DCPM del 13.10.2020 che entrerà in vigore il 14 ottobre p.v., nonché dalle disposizioni della Regione Lazio pubblicate sul BURL 99 del 10.08.2020 con specifico riferimento agli eventi congressuali.

La FIB, oltre ad aver redatto un piano di emergenza per i rischi sanitari ed incendio, applicherà il Protocollo Sanitario e di Sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 emanate dal Ministero dell'Interno e della salute entrate in vigore in data 07.08.2020, attenendosi pedissequamente alle misure di contenimento del contagio.

Pertanto, come si evince dalla documentazione allegata, il CTF consente lo svolgimento congressuale nelle massime condizioni di sicurezza, vieppiù se, anche avvalendosi del Vostro supporto consulenziale, il Consiglio Federale dovesse differire l'Assemblea Straordinaria del 24 ottobre ad una data più idonea correlativamente all'emergenza sanitaria.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o adempimenti in merito, si coglie l'occasione per porgerLe cordiali saluti

Il Presidente Federale
Dott. Marco Giunio De Santis



OMISSIS

PIANO DI EMERGENZA

INDICE

- Premessa
- Finalità
- Obiettivi
- Contenuti del piano di emergenza
- Riferimenti normativi
- Aggiornamento del piano di emergenza
- Provvedimenti necessari per l'informazione sulle procedure – Divulgazione del piano

DOVERI DEL PERSONALE CUI SONO AFFIDATE PARTICOLARI RESPONSABILITA' IN CASO DI EMERGENZA

- Il Responsabile per l'emergenza
- Compiti del Responsabile per l'emergenza (o suo referente)

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

- Tutti i presenti alla manifestazione
- Responsabile per l'emergenza
- Addetti alla manutenzione (se presenti)
- Partecipanti alla manifestazione

RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI

- Istruzioni per le chiamate di soccorso (personale incaricato)

ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO

PROCEDURE DI FINE EMERGENZA

- Accertamento delle cause dell'incendio o dell'emergenza
- Gestione del dopo emergenza

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

- Caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie d'esodo
- Numero di persone presenti e loro ubicazione

PREMESSA

La stesura di un piano d'emergenza è un passaggio fondamentale nell'adempimento dei vari obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. e dal D.M. 10 marzo 1998 e D.M. 19 Agosto 1996. A tal fine, in accordo con le persone incaricate dell'organizzazione della manifestazione, del rilascio della relativa autorizzazione e della gestione dell'emergenza, si è predisposto il presente piano come parte integrante della assemblea elettiva della "Federazione Italiana Bocce", all'interno del quale viene indicato come fronteggiare situazioni di emergenza, ovvero situazioni che potrebbero comportare un pericolo per l'incolumità delle persone o di danno alle cose ed all'ambiente. Un piano di emergenza valido infatti deve consentire di proteggere, oltre che la sicurezza e la salute dei presenti, l'area oggetto della presente manifestazione, diminuire i danni materiali, ridurre i costi assicurativi, garantire livelli di controllo più efficaci, ridurre le perdite di immagine e le responsabilità verso l'esterno. In linea di massima un piano di emergenza si può quindi definire come una procedura di mobilitazione di mezzi e persone atte a fronteggiare una determinata condizione di emergenza.

FINALITÀ

La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di incendio o di emergenza per:

- limitare le conseguenze, i danni all'ambiente;
- consentire l'evacuazione dal luogo della manifestazione in condizioni di sicurezza, prevedendo tutti i possibili tipi di emergenze che possono manifestarsi;
- garantire l'intervento dei soccorritori.

OBIETTIVI

Il piano di emergenza deve conseguire i seguenti obiettivi:

- evitare che l'attivazione di un piano di emergenza, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altro tipo;
- prevenire o limitare pericoli alle persone, internamente ed esternamente all'immobile;
- prevenire o limitare danni ambientali nelle zone immediatamente limitrofe al sito della manifestazione;
- organizzare contromisure tecniche per l'eventualità di emergenza di ogni tipo;
- coordinare gli interventi del personale presente a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente deve attuare per salvaguardare la propria incolumità e, nei limiti del possibile, per limitare i danni alle strutture ed impianti;
- stabilire le priorità d'intervento: soccorso alle persone, messa in sicurezza degli impianti, attivazione degli impianti finalizzati a contenere e ridurre le emergenze;
- intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni all'impianto;
- individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'impianto;
- definire esattamente i compiti di ognuno durante la fase di pericolo;
- stabilire tutte le operazioni di ripartenza delle attività al termine di una emergenza.

CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza ha i seguenti contenuti generali:

- le azioni che i presenti devono mettere in atto in caso di incendio;
- le procedure per l'evacuazione del luogo della manifestazione che devono essere attuate dalle persone presenti;
- le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- specifiche misure per assistere le persone disabili;
- individuazione ed identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.

Per la stesura del piano di emergenza si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- il numero delle persone presenti e la loro ubicazione;
- il numero di addetti all'attuazione ed al controllo del piano nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, pronto soccorso);
- il livello di informazione e formazione fornito ai presenti.

Il piano di emergenza contiene le seguenti istruzioni scritte:

- i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni con riferimento alla sicurezza antincendio, quali per esempio il personale di sorveglianza;
- i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità in caso di incendio;
- i provvedimenti necessari per assicurare che tutti i presenti siano informati sulle procedure da attuare;
- le specifiche misure da porre in atto nei confronti di presenti esposti a rischi particolari;
- le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio;
- le procedure per la chiamata dei Vigili del Fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento.

Il piano include anche due planimetrie nelle quali sono riportati:

- le caratteristiche distributive dei luoghi, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree, alle vie di esodo;
- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista la tipologia di attività temporanea si fa riferimento al D.M. 19 Agosto 1996 regola tecnica per intrattenimento a pubblico spettacolo ed il numero massimo di persone ammissibili all'interno dell'area in oggetto sarà a quanto autorizzato in sede di sopralluogo.

La segnaletica di sicurezza, sarà realizzata applicando le disposizioni espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al DLgs n. 81 del 9.4.2008. In particolare la segnaletica indicherà:

- le uscite di sicurezza;
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;

- il luogo sicuro.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Non si prevede, per il presente piano di emergenza, un aggiornamento periodico, in quanto viene redatto per una singola manifestazione e non è reiterabile in automatico.

PROVVEDIMENTI NECESSARI PER L'INFORMAZIONE SULLE PROCEDURE - DIVULGAZIONE DEL PIANO

Deve essere data la massima divulgazione del piano di emergenza alle persone incaricate delle azioni da intraprendere. Tutti i presenti devono essere informati con chiare istruzioni almeno sulle modalità di evacuazione e sulle procedure da attuare (estratto del piano). Il piano di emergenza è utile prima che capiti l'emergenza e non durante la stessa, pertanto deve essere conosciuto e studiato prima; durante l'emergenza può al limite essere consultato.

ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

Durante tutta la durata della manifestazione sarà presente all'interno dell'area un presidio medico con ambulanza.

DOVERI DEL PERSONALE CUI SONO AFFIDATE PARTICOLARI RESPONSABILITÀ IN CASO DI EMERGENZA

Per quanto riguarda la lotta per l'emergenza antincendio, in accordo con il Comando provinciale dei VVF si chiederà la presenza di un presidio dei VVF durante tutta la durata della manifestazione.

- Il Responsabile per l'emergenza, deve sempre avere a disposizione la planimetria aggiornata dei luoghi in cui si effettua la manifestazione in cui sono riportati:
 - dislocazione del presidio antincendio;
 - indicazione delle uscite d'emergenza e di luogo sicuro.Dovrà inoltre possedere:
 - il piano d'emergenza/evacuazione.
- Compiti del Responsabile per l'emergenza (o suo referente):
 - verifica e controllo sul rispetto delle procedure;
 - organizzazione del ripristino delle anomalie riscontrate;
 - controllo che in sua assenza esista sempre un sostituto con pari autonomia;
 - piano d'evacuazione dell'area durante l'orario di effettuazione della manifestazione.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

Nel caso si presenti una situazione di emergenza, ognuno deve procedere secondo quanto segue:

TUTTI I PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE

Chiunque venga a trovarsi nei pressi di una situazione di pericolo deve:

- immediatamente comunicare al responsabile per l'emergenza la situazione di pericolo riscontrata;
- intervenire solo se si è in grado, utilizzando le attrezzi a disposizione e non esponendosi a rischi inutili;
- seguire le indicazioni che saranno fornite;

- non interferire con le squadre addette alla gestione dell'emergenza.

RESPONSABILE PER L'EMERGENZA

Appena informato della situazione di emergenza deve:

- recarsi immediatamente sul luogo ove si è verificata l'emergenza;
- dare inizio alle operazioni di contenimento dell'accaduto
- dare disposizioni alla salvaguardia del personale operante nei pressi delle aree di pericolo e dei luoghi interessati
- dare precise direttive ai manutentori se presenti
- Coordinarsi con le squadre addette alle emergenze presenti sul posto,
- Attivare successivamente la Procedura di Fine Emergenza

ADDETTI ALLA MANUTENZIONE (se presenti)

Appena avvisati dell'accaduto devono:

- attendere il Responsabile per l'emergenza ed attenersi alle sue disposizioni in merito al supporto da dare alle squadre interne e/o esterne;
- non intervenire in maniera autonoma;
- evitare di mettere a rischio la propria incolumità;
- attenersi alle disposizioni del Responsabile per l'emergenza a seconda dell'evolversi della situazione.

PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico (nel caso in cui il pericolo sia evidente e grave, non perdere tempo nel tentativo di portare in salvo effetti personali o altro).

Modalità di uscita:

- non perdere tempo nell'aspettare amici;
- seguire le vie d'esodo più brevi e più sicure verso l'esterno;
- camminare accucciati e respirare lentamente nel caso in cui dovesse esserci del fumo;
- non correre in presenza di piani inclinati in discesa;
- dirigersi ordinatamente e velocemente (senza tuttavia correre) verso l'uscita di sicurezza più vicina o verso quella indicata da uno dei membri della squadra d'emergenza;
- non accalcarsi nei punti stretti e nelle porte;
- il personale incaricato della squadra di emergenza assiste le persone a mobilità ridotta;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, ecc.).

RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI

ISTRUZIONI PER LE CHIAMATE DI SOCCORSO (personale incaricato)

Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono utilizzando apparecchi cellulari.

ENTI ESTERNI	TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	
ELISOCCORSO - EMERGENZA SANITARIA	
CROCE ROSSA - PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI VIMERCATE	112
POLIZIA	
CARABINIERI	

CHI CHIAMARE IN CASO D'EMERGENZA

Per le seguenti emergenze:

INFORTUNIO DI MEDIA ENTITÀ:

1 - Croce Rossa - Pronto Soccorso Ospedale

2 - Responsabile della manifestazione

INFORTUNIO DI GRAVE ENTITÀ:

1 - Elisoccorso - Emergenza Sanitaria

2 - Croce Rossa - Pronto Soccorso Ospedale

3 - Responsabile della manifestazione

INCENDIO:

1 - Vigili del Fuoco

2 - Responsabile della manifestazione

ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

- il nome dell'istituzione, la località ed il relativo numero di telefono;
- chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome e qualifica);
- come fare a raggiungere il luogo;
- dire brevemente cosa sta succedendo.

In caso di incendio specificare anche:

- il tipo e la quantità di materiale interessato;
- se esistono sostanze pericolose o altri rischi (ad esempio serbatoi di combustibile, linee elettriche ad alta tensione, ecc.);
- che tipo di impianto antincendio esiste.

In caso di infortunio specificare anche:

- la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio caduta dall'alto, investimento, scossa elettrica a 220 o 380 volt, ecc.);
- se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.

IMPORTANTE: PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE IN CONTATTO SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.

ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI EMERGENZA

Quando sono presenti persone disabili, il piano di emergenza è predisposto tenendo conto delle loro invalidità. Sono individuate le necessità particolari dei lavoratori disabili nelle fasi di pianificazione delle procedure di evacuazione. Al riguardo occorre tenere presente anche le persone anziane, le donne in stato di gravidanza, le persone con arti fratturati ed i bambini. Le stesse riceveranno assistenza da parte del personale addetto alla gestione dell'emergenza.

PROCEDURE DI FINE EMERGENZA

ACCERTAMENTO DELLE CAUSE DELL'INCENDIO O DELL'EMERGENZA

Il responsabile per la gestione dell'emergenza deve tenere in giusta considerazione la conservazione delle prove atte ad accettare le cause dell'incidente. Occorre quindi lasciare tracce (appunti, rapporti immediati, cronologia degli eventi, componenti interni o esterni che sono intervenuti, ecc.) per accettare le cause che hanno provocato l'emergenza. Al termine dell'emergenza è necessario eseguire un'indagine per raccogliere tutte le informazioni, atte a prendere i provvedimenti necessari ad evitare il ripetersi dell'incidente.

GESTIONE DEL DOPO EMERGENZA

E' necessario accertarsi che l'emergenza sia effettivamente conclusa (esempio: l'incendio sia completamente estinto). La manifestazione non può essere ripresa se non dopo un accurato esame di tutta l'area e degli impianti coinvolti nell'incidente. Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza;
- indagare sulle cause dell'incidente;
- individuare le persone e le cose danneggiate;
- eseguire la stima dei danni, diretti e indiretti;
- prendere idonei provvedimenti, tecnici ed organizzativi, per evitare il ripetersi dell'evento.

Il Responsabile per l'emergenza deve attivare la Squadra di emergenza ed i manutentori eventualmente presenti al fine di:

- prevenire l'insorgere di nuovi inneschi delle sostanze combustibili;
- mantenere isolata l'area interessata dall'evento.

Non appena valutato il "fine pericolo" deve:

- congedare i componenti delle Squadre ed i manutentori intervenuti;
- comunicare a tutti i visitatori raccolti al punto di raccolta l'avvenuta fine dell'emergenza;
- definire, se possibile, le cause dell'incidente e relazionare al Responsabile della manifestazione al fine di attivare tutti i provvedimenti di prevenzione.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

Ragione sociale:

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE – FIB

con sede in Roma Via Vitorchiano, 113-115

tel. 06-87974625 mail: segreteria@federbocce.it

fax 06-87974644 pec: segreteria@pec.federbocce.it

c. f. 80083470015 - p.iva 00855871000

Comune di Roma Capitale

Indirizzo dell'insediamento:

Viale della Grande Muraglia, 360-368, con accessi ulteriori su Via del Pianeta Mercurio 70-72 e Via del Fiume Bianco, 75-79 (accesso al parcheggio pubblico e mezzi di soccorso)

Numero di telefono:

06 - 95060600

Descrizione dell'attività:

ASSEMBLEA ELETTIVA ORDINARIA CHE SI TERRA' NELLA GIORNATA DEL 25 OTTOBRE 2020

Responsabile della manifestazione: p. la Federazione Italiana Bocce IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Responsabile dell'emergenza: PROTEZIONE CIVILE ARVALIA con sede in Roma Via della Magliana n. 296 - Recapito telefonico 338-3596536

CARATTERISTICHE DEI LUOGHI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE VIE D'ESODO

Le uscite ed i percorsi sono segnalati con apposita cartellonistica verde e lampade di emergenza con crittogrammi; Le uscite sono dimensionate in modo da consentire il deflusso al personale presente; I percorsi sono dotati di illuminazione naturale e di emergenza.

NUMERO DI PERSONE PRESENTI E LORO UBICAZIONE

Centro Tecnico Federale della Federazione Italiana Bocce con aree destinate a parcheggio e verde, per una superficie complessiva pari a circa mq. 28.000.

Totale complessivo massimo di presenze manifestazione: circa 600

Il valore di 600 è da intendersi come valore complessivo delle presenze di tutta la manifestazione.

p. la Federazione Italiana-Bocce
(Dott. Marco Giunio De Sanctis – legale rappresentante)

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE
Il Presidente
Marco Giunio De Sanctis

Allegati:

- Planimetria dell'area in cui sono indicati i fabbricati e le infrastrutture (gazebo e tensostrutture), gli ingressi all'area e l'inquadramento generale nel contesto urbano della manifestazione.

MANIFESTAZIONE : ASSEMBLEA ELETTIVA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

RELAZIONE TECNICA

La Federazione Italiana Bocce, con sede in Roma Via Vitorchiano, 113-115, deve procedere alla rielezione degli organi dirigenziali per il quadriennio olimpico 2021÷2024, secondo quanto stabilito dallo statuto federale e dai regolamenti CONI.

Per l'espletamento delle operazioni di voto si rende necessaria la convocazione di una assemblea straordinaria e una ordinaria, da svolgere, secondo programma, nella giornata del 25 Ottobre 2020, presso il Centro Tecnico Federale sito in Roma Viale della Grande Muraglia n. 360÷368, con accessi in Via del Pianeta Mercurio n. 70-72 e Via del Fiume Bianco n. 75÷79.

L'impianto sportivo è costituito da n. 4 fabbricati destinati a :

- Palazzetto Bocciodromo, con capacità di n. 540 posti a sedere sulle tribune e n. 860 posti a sedere nel parterre, per un totale pari a n. 1.400 persone;
- Ristorante-bar uffici Direzione;
- Foresteria con n. 15 camere da letto per un massimo di n. 25 ospiti;
- Palazzetto bocciodromo Campi esterni 1 e 2, adibiti a campi da bocce e ginnastica artistica.
- Parcheggi esterni per automobili, moto e autobus
- Aree a verde

Il tutto per una superficie complessiva pari a circa mq. 28.000.

L'impianto sportivo è dotato di servizi igienici sia per normodotati che per portatori di disabilità. Inoltre tutto l'impianto è fruibile da persone diversamente abili, vista la presenza di rampe e percorsi pavimentati.

Durante la manifestazione è prevista la presenza di circa 600 persone, tra cui presidenti di società, rappresentanti degli atleti, rappresentanti della associazione arbitri.

Vista la normativa in materia di COVID-19, la F.I.B. ha predisposto l'organizzazione dell'evento, oltre che all'interno del palazzetto bocciodromo, anche con il montaggio di n. 3 tensostrutture nelle aree interne all'impianto sportivo.

Al fine di ridurre l'assembramento di persone, la disponibilità del palazzetto Bocciodromo è stata ridotta da n. 1.400 persone a circa n. 200 persone, con la cancellazione dei posti sulle tribune e il montaggio di sedie nel parterre, che rispettano le distanze previste dal D.P.C.M. vigente e dalle direttive della Regione Lazio pubblicate sul B.U.R.L. n. 99 del 10.08.2020, in merito all'allestimento di congressi e grandi eventi fieristici.

Si provvederà a indicare gli ingressi e le uscite con apposita segnaletica e illuminazione di emergenza costituita da lampade con pittogrammi, nonché verranno realizzati camminamenti interni che saranno evidenziati con percorsi divisi e non interferenti.

Il restante numero di partecipanti, di circa n. 360 persone, verrà accolto all'interno di n. 3 tensostrutture in tubolare metallico con copertura e tamponatura in pannelli di pvc removibile, e collocati come di seguito:

- Circa n. 160 persone in due tensostrutture poste nel parcheggio atleti e nell'area petanque. Le due strutture sono state dimensionate per accogliere un numero superiore di persone, ma vista la necessità di allestire con maxischermi e postazioni verifica accessi, il numero è stato notevolmente ridotto.
All'interno delle stesse verranno collocate sedute poste a distanza, al fine di evitare assembramenti, e individuati percorsi per l'utilizzo degli spazi nel rispetto delle già citate norme anti-covid19.
- Quanto a circa n. 100 persone, le stesse verranno accolte in un terzo prefabbricato che sarà montato nel piazzale antistante gli ingressi al palazzetto bocciodromo e verrà allestito per la verifica e registrazione dei presenti, per la verifica poteri e deleghe per le votazioni, e sala delegati.
- Infine circa 40 delegati verranno collocati nella palestra.

Tutte le strutture saranno ancorate a terra e verranno rispettati i disposti di cui alle normative di sicurezza vigenti, al fine di garantire l'incolumità e la salvaguardia di persone e cose. La ditta installatrice rilascerà regolari dichiarazioni di conformità e di corretta installazione, oltreché presentare un P.O.S. per l'esecuzione delle operazioni di montaggio e smontaggio.

Le tre strutture avranno carattere temporaneo e verranno smontate nei giorni successivi alla fine dell'assemblea elettiva.

E' stato previsto un presidio con la presenza di un medico, che opererà all'interno dei locali per il primo soccorso presenti nel bocciodromo, e tre operatori sanitari, muniti di brevetto BLSD, con ambulanza, borsa medica e defibrillatore.

Inoltre sarà presente una squadra antincendio composta da n. 2 operatori brevettati Alto Rischio, che potranno utilizzare gli estintori, le manichette antincendio e le attrezzature antincendio presenti nell'insediamento.

L'accesso ai mezzi di soccorso avverrà direttamente dagli ingressi al parcheggio posti su Via del Fiume Bianco n. 75÷79.

Per l'allestimento delle infrastrutture, l'accesso all'area avverrà con i soli mezzi di servizio per il tempo necessario alle operazioni di carico e scarico delle attrezzature.

Roma, li 08 Ottobre 2020

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Il Presidente

Dott. Marco Giunio De Sanctis

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Il Presidente

Marco Giunio De Sanctis



OMISSIS

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI A MANIFESTAZIONI PUBBLICHE, DIRETTIVA MINISTERO DELL'INTERNO N. 11001/110 (10)

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO				
Periodicità dell'evento	Annualmente	1		
	Mensilmente	2		
	Tutti i giorni	3		
	Occasionalmente/all'improvviso	4	4	
Tipologia dell'evento	Religioso	1		
	Sportivo	1		
	Intrattenimento	2		
	Politico, sociale	4	4	
	Concerto pop/rock	4		
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1		
	Possibile consumo di droghe	1		
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1		
	Presenza di figure politiche-religiose	1		
	Possibili difficoltà nella viabilità	1		
	Presenza di tensioni socio-politiche	1		
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	<12 ore	1		
	Da 12 h a 3 giorni	2	2	
	>3 giorni	3		
Luogo(più scelte)	In città	1		
	In periferia/paesì o piccoli centri urbani	2		
	In ambiente acuatico (lago, fiume, mare, piscina)	2		
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2		
	All'aperto	2		
	Localizzato e ben definito	1	1	
	Esteso > di un campo di calcio	2		
	Non delimitato da recinzioni	1		
	Delimitato da recinzioni	2	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2		
Logistica dell'area (più scelte)	Recinzioni temporanee	3		
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3		
	Servizi igienici disponibili	-1	-1	
	Disponibilità dell'acqua	-1	-1	
	Punto di ristoro	-1	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	+1		
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	1	
SUBTOTALE A				12

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0-200	1	
	201-1000	3	3
	1001-5000	7	
	5001-10000	10	
	>10000	Le manifestazioni con oltre 100000 persone sono da considerarsi sempre a rischio elevato	
Età media dei partecipanti	25-65	1	1
	>25-<65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa <0,7 persone/mq	-1	
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone/mq)	2	2
	Medio alta 1,2-2 persone / mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	1
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	1
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			8
TOTALE	20 (VENTI)		

Il sottoscritto DE SANCTIS MARCO GIUNIO, nato/a a ROMA (RM) il 29.09.1962, residente per la carica a ROMA, in via VITORCHIANO N. 113-115, c.f. DSN MCG 62P29 H501B, tel. 06 87974625, PEC. presidenza@pec.federbocce.it, in qualità di Presidente e rappresentante legale della FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE (c.f. 80083470015 - p.iva 00855871000), dichiara che l'evento da autorizzare raggiunge il punteggio di 20 rientrando pertanto nel livello di rischio MEDIO

Roma, 08.10.2020


FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE
 Il Presidente
 Marco Giunio De Sanctis
 (firma leggibile)

Estremi Documento [REDACTED] rilasciata dal Comune di Roma scadenza 29.09.2025

ALLEGATO "G"

Modello 1)

PIANO DI EMERGENZA

Io sottoscrittoDE SANCTIS MARCO GIUNIO.....

In qualità di legale rappresentante di FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

DICHIARO

AI sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 415/2000, consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci:

1. di aver preso visione delle Linee Guida della Prefettura di Roma "per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità" (nota RA/51615 del 01/08/2018);
2. di aver compilato la tabella per la classificazione del rischio (Safety), debitamente controfirmata in ogni sua pagina;
3. di aver conseguentemente elaborato il Piano di Emergenza allegato alla presente, (secondo il formato predisposto) debitamente sottoscritto in ogni sua pagina;
4. di Indicare quale responsabile delle misure di Safety di cui al Piano di Emergenza il Signor Renato Doddi, nato a Tivoli il 29.05.1962, con espressa esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Capitolina in caso di eventuale accadimento di fatti rischiosi;
5. che gli addetti alla sicurezza indicati nel Piano sono in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida di cui al punto 1.

ROMA , il 08.10.2020

FIRMA
FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE
Il Presidente
Marco Giunio De Sanctis

PIANO DI EMERGENZA (FORMATO DA COMPILARE)

MANIFESTAZIONE: ...ASSEMBLEA ELETTIVA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

PROFILO DEL RISCHIO (da precisare in base al punteggio risultante dalla Tabella per la classificazione del rischio – "Safety")
MEDIO

STRUTTURA DEL SISTEMA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

CARTELLA 1. RIFERIMENTO NORMATIVO (vedi Linee guida Prefettura di Roma prot. RA/51615/2018)

CARTELLA 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

Precisare le misure approntate

.MEDIO – ASSEMBLEA ALL'INTERNO DEL PALAZZETTO BOCCIODROMO E N. 3 TENSOSTRUTTURE POSTE NELLE AREE ESTERNE DEL CENTRO TECNICO FEDERALE, DI CUI UNA SARÀ ADIBITA A PADIGLIONE PER GLI ACCREDITI E DELEGATI, E N. 2 PER OSPITARE I PARTECIPANTI ALLE VOTAZIONI, CON RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ANTI COVID19.

CARTELLA 3. PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

Precisare le misure approntate

.PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO E DEFLUSSO INDICATI DA APPOSITA SEGNALETICA.....

CARTELLA 4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Precisare le misure approntate

.SI PREVEDE UN NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI PARI A CIRCA 600 UNITÀ. SI CONSIDERANO CIRCA MQ. 1,20 / PERSONA, CON UN AFFOLLAMENTO MASSIMO DI CIRCA 200 PERSONE NEL PALAZZETTO PRINCIPALE, CIRCA 40 PERSONE NELLA PALESTRA E CIRCA 360 PERSONE NELLE 3 STRUTTURE POSTE ALL'ESTERNO.....

CARTELLA 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

Precisare le misure approntate

.VERRANNO MONTATE POLTRONCINE NEL PARTERRE E NELLE TRE TENSOSTRUTTURE, CON POSTI ASSEGNAZI, IL TUTTO NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO DI CUI ALLA NORMATIVA ANTI COVID19.....

CARTELLA 6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

Precisare le misure approntate

.SONO PRESENTI ESTINTORI, NASPI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO A DISPOSIZIONE DEGLI OPERATORI DI SICUREZZA (SQUADRA ANTINCENDIO COSTITUITA DA N. 2 OPERATORI BREVETTATI ALTO RISCHIO)

CARTELLA 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE

Precisare le misure approntate

. PIANO DI EMERGENZA PRESENTE.....

CARTELLA 8. OPERATORI DI SICUREZZA

Precisare le misure approntate

. SERVIZIO EFFETTUATO DA: **PROTEZIONE CIVILE ARVALIA**

con sede in Roma Via della Magliana n. 296

Recapito telefonico 3383596536

ALLEGATO "G"

Eventuali precisazioni:

LA SQUADRA SANITARIA SARA' COSTITUITA DA AUTOMEDICA CON TRE OPERATORI AVANZATI CON BREVETTO BLSD - BORSA MEDICA E DEFIBRILLATORE, E MEDICO. ALL'INTERNO DEL PALAZZETTO BOCCIODROMO E' PRESENTE UN LOCALE DI PRIMO SOCCORSO CON DEFIBRILLATORE.....

ROMA , il 06.10.2020

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

il Presidente

Marco Giunio De Sanctis

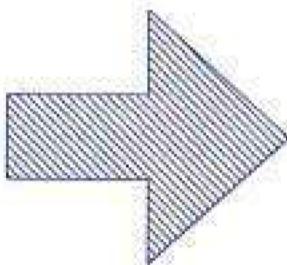
LEGENDA



DOVE PRESENTE QUESTO
SIMBOLO INSTALLARE IL
PRESENTI CARTELLO



PER FAVORE
UTILIZZARE GEL
IGIENIZZANTE



PERCORSI ENTRATA - USCITA SEGNALATI



INDOSSARE LA
MASCHERINA
PROTETTIVA

CARTELLO DA STAMPARE



MANTENERE
LA DISTANZA
MINIMA
DI 1 METRO

CARTELLO DA STAMPARE

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCIA
Presidente
Marco Giurato De Santis



CABINE ELETTORALI dim. m. 1.00 * 0.60



URNE ELETTORALI dim. m. 0.60 * 0.60



FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

“CENTRO TECNICO FEDERALE”

**VIALE DELLA GRANDE MURAGLIA, 360÷368 –
00144 ROMA**

PROTOCOLLO SANITARIO E DI SICUREZZA

**ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA DEL 25.10.2020
CONSULTAZIONE ELETTORALI**

II R.S.P.P.

Ing. Roberto Grossi



Sommario

GENERALITÀ COVID	3
Coronavirus – COVID-19	3
DISPOSIZIONI GENERALI	4
I Seggi.....	4
DISPOSIZIONE ELETTORI	6
Procedura di accesso al Seggio.....	6
Operazioni Di Voto	6
DISPOSIZIONI SCRUTATORI/PRESIDENTE	7
Prescrizioni per i Componenti dei Seggi	7
INFORMATIVA AL CITTADINO SUGLI ORARI CONSIGLIATI PER VOTARE	8
ADDETTI PER L'ASSISTENZA ALL'ORDINE ANTIASSEMBRAMENTO	9

GENERALITÀ COVID

Coronavirus – COVID-19

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. La maggior parte delle persone guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti rilevanti. Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona infetta. La via primaria di trasmissione è rappresentata dalle goccioline (DROPLETS) del respiro delle persone infette ad esempio tramite: - la saliva, tossendo e starnutendo - contatti diretti personali - le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. Normalmente le malattie respiratorie sembrerebbero non trasmettersi con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 15 giorni.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per l'allestimento dei seggi, occorre innanzitutto - *compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici adibiti a seggi elettorali*:

- prevedere percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita, chiaramente identificati con opportuna segnaletica, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi di entrata e quelli di uscita.
- evitare assembramenti nei seggi elettorali, prevedendo il contingentamento degli accessi nell'edificio, ed eventualmente creando apposite aree di attesa all'esterno dell'edificio stesso.

I Seggi

I locali destinati al seggio devono prevedere un ambiente sufficientemente ampio per consentire il distanziamento non inferiore a un metro sia tra i componenti del seggio che tra questi ultimi e l'elettore.

Si deve, però, anche garantire la distanza di due metri al momento dell'identificazione dell'elettore, quando a quest'ultimo sarà necessariamente chiesto di rimuovere la mascherina limitatamente al tempo occorrente per il suo riconoscimento (vedere elaborato allegato per la disposizione).

A tal fine può essere prevista apposita segnaletica orizzontale per facilitare il distanziamento (vedere elaborato allegato per la disposizione).

Su tutte le zone occupate per le elezioni, si dovrà apporre idonea segnaletica verticale (vedere elaborato allegato per la disposizione).

I locali in questione devono, altresì, essere dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Per quanto attiene al numero e alla disposizione delle cabine elettorali, si deve tenere in considerazione lo spazio effettivamente disponibile, anche tenendo conto dello spazio di movimento (vedere elaborato allegato per la disposizione).

L'organizzazione prevede l'accesso degli aventi diritto all'interno del Padiglione Accrediti per la verifica poteri e diritto al voto. Potranno accedere un massimo di 60 persone alla volta, disponendosi in n. di 20 file da n. 3 persone, antistanti le 20 postazioni distanziate di almeno un metro. Gli operatori atti all'accreditamento saranno muniti di apposito schermo protettivo ed idonei DPI (mascherine). Alla conclusione della verifica ad ogni elettore verrà consegnato un braccialetto di colore rosso, verde, giallo o blu, che indicherà i percorsi da seguire per essere dislocati nelle varie strutture. I percorsi saranno segnalati da guide colorate a terra e da totem che indicheranno la posizione delle rispettive strutture ricettive.

Al completamento delle operazioni di verifica e dopo che tutti saranno collocati nelle strutture di riferimento, nella propria postazione adeguatamente distanziata, avrà inizio l'assemblea con il discorso del Presidente. Successivamente seguiranno le operazioni di voto.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, a seguito di attenta analisi circa gli spazi a disposizione, si è scelto di utilizzare il palazzetto “bocciodromo” al piano terra, disponendo le cabine elettorali (in numero di 10 per ogni lato) nell'area antistante le due tribune laterali, al fine di lasciare libero il parterre nel quale sono collocate le sedute e individuati i percorsi di entrata e uscita. Le operazioni di chiamata al voto avverranno in maniera nominativa, tramite altoparlante, e gli aventi diritto verranno indirizzati ai percorsi verso le cabine di voto da personale F.I.B., al fine di evitare sovrapposizioni e assembramenti. Alla consegna della scheda nelle urne, gli stessi verranno orientati verso le uscite di riferimento dal personale addetto. Alla termine delle votazioni dei delegati (colore rosso), verranno chiamati con le stesse modalità gli aventi diritto di colore diverso e così via fino ad esaurimento. Tale soluzione ha permesso di soddisfare per la quasi totalità le condizioni di separazione tra ingresso e uscita degli elettori all'interno dell'impianto. Si potrà così evitare assembramenti, distribuendo le sezioni in zone totalmente contrapposte. Quindi si sono evitati incroci tra flussi in ingresso e flussi in uscita oltre a quelli in attesa. Tutte le file per l'accesso alle singole sezioni sono perfettamente distribuite e mai si sommano tra loro.

Prima dell'insediamento del seggio elettorale, deve essere assicurata una pulizia approfondita dei locali ivi compresi corridoi, bagni, e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Tali operazioni devono essere previste anche al termine al termine dell'evento e comunque nel rispetto di tutte le norme atte a garantire il regolare svolgimento del processo di voto.

Le operazioni di pulizia devono essere effettuate secondo le ***direttive dell'Istituto Superiore di Sanità*** previste nel documento ***del 8 maggio 2020*** e di quelle contenute nella ***circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020***.

Nel corso delle operazioni di voto, occorre che siano anche previste *periodiche operazioni di pulizia* dei locali e disinfezione delle superfici di contatto ivi compresi tavoli, cabine elettorali e servizi igienici.

È necessario, inoltre, rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) da disporre negli spazi comuni all'entrata nell'edificio e in ogni seggio elettorale per permettere l'igiene frequente delle mani (vedere elaborato allegato per la disposizione).

DISPOSIZIONE ELETTORI

Procedura di accesso al Seggio

Per quanto riguarda l'accesso dei votanti, sarà impegno della federazione assicurare il rispetto di alcune regole basilari di prevenzione Prima dell'ingresso al Centro Tecnico Federale quali:

- verifica della temperatura corporea non superiore a 37,5°C di ogni partecipante e controllo circa la mancanza di sintomatologia respiratoria;
- far sottoscrivere ad ogni avente diritto una dichiarazione nella quale si attesti di non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- Indossare la mascherina.

Operazioni Di Voto

Al momento dell'accesso nel seggio, l'elettore dovrà procedere secondo le seguenti disposizioni:

1. Igienizzazione delle mani con gel idroalcolico messo a disposizione in prossimità della porta;
2. Avvicinarsi ai componenti del seggio per l'identificazione , rispettando la distanza di 2 metri;
3. Igienizzarsi nuovamente le mani prima di ricevere la tessera elettronica che autorizza al voto;
4. Completate le operazioni di voto, dopo aver ritirato la schedina che dovrà essere inserita nelle urne adiacenti le cabine, il votante dovrà procedere a una ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio.

Per tali ragioni, il Comitato Tecnico Scientifico non ritiene necessaria la misurazione corporea durante l'accesso ai seggi.

DISPOSIZIONI SCRUTATORI/PRESIDENTE

Prescrizioni per i Componenti dei Seggi

Quanto ai componenti dei seggi, durante la permanenza nel seggio, essi devono indossare la mascherina chirurgica, mantenere sempre la distanza di almeno un metro dagli altri componenti e procedere ad una frequente e accurata igiene delle mani.

L'uso dei guanti è consigliato solo per le operazioni di spoglio delle schede, mentre non appare necessario durante la gestione delle altre fasi del procedimento.

Il Responsabile della verifica della votazione per l'inserimento delle schede nelle urne deve, comunque, utilizzare i guanti al momento dell'inserimento della scheda elettorale nell'urna.

INFORMATIVA AL CITTADINO SUGLI ORARI CONSIGLIATI PER VOTARE

Le urne restano aperte in questi orari:

- domenica **25 Ottobre** 2020 in seconda convocazione dalle ore 10 del mattino fino al termine delle operazioni di voto e scrutinio.

La Federazione darà disposizioni al fine di poter distribuire in modo uniforme l'afflusso durante l'orario di apertura delle urne.

ADDETTI PER L'ASSISTENZA ALL'ORDINE ANTIASSEMBRAMENTO

E' prevista la presenza su ciascun turno di:

- n. 3 Addetti sanitari con brevetto BLSD e ambulanza con borsa medica, appartenenti alla Protezione Civile ARVALIA, con sede in Roma Via della Magliana n. 296;
 - n. 2 Addetti al servizio di emergenza antincendio con brevetto ALTO RISCHIO, con estintori, naspi e attrezzature antincendio;
 - n. 1 medico, con borsa medica e defibrillatore.
 - n. 20 dipendenti federali che avranno varie funzioni logistiche per il puntuale rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal presente dal presente protocollo sanitario.
- Gli addetti della **Protezione Civile ARVALIA** saranno così distribuiti:
- N.2 addettinelle postazioni del parcheggio per la rilevazione delle temperature;
 - N.1 addetto in prossimità in prossimità del Padiglione accrediti;
 - N.2 addettinell'area esterna per il coordinamento delle operazioni di smistamento verso le strutture esterne adibite a accoglimento dei partecipanti all'assemblea.

La funzione sarà quella di orientare l'elettore verso la sezione di riferimento trasmettendo tutte le informazioni circa il distanziamento di almeno un metro durante l'attesa e circa l'obbligo di indossare la mascherina. Dovranno inoltre fare da spola presso le porte di accesso alle sezione ad essi assegnata, per facilitare gli ingressi tra uomini e donne.

Un addetto potrà essere di supporto a persone diversamente abili ed orientarli nella sezione.

In Fede

Ing. Roberto Grossi



Allegato 2

Da: Presidente Coni <presidente@coni.it>

Inviato: mercoledì 21 ottobre 2020 14:16

A: Carlo Beninati (carlobeninati@badmintonitalia.it) <carlobeninati@badmintonitalia.it>; Angelo Cito - FITA (presidente@fitaconi.it) <presidente@fitaconi.it>; Presidenza FMI <presidenza@federmoto.it>; Marco Giunio De Sanctis (presidenza@federbocce.it) <presidenza@federbocce.it>; Andrea Marcon (presidente@fibbs.it) <presidente@fibbs.it>; presidente@fipsas.it; Sen. Luciano Rossi (presidenza@fitav.it) <presidenza@fitav.it>; Mario Scarzella - Fitarco (presidente@fitarco-italia.org) <presidente@fitarco-italia.org>

Oggetto: Assemblee Elettive Federali

Priorità: Alta

Cari Presidenti, cari colleghi, cari amici,
dopo tre giorni di estenuanti "contatti" con il Ministero e il Dipartimento, vi allego la nota che autorizza a far svolgere le Assemblee Federali da voi regolarmene convocate in precedenza.
Più che un invito, vi esorto a prestare la massima attenzione e cautela ai protocolli Covid che avete predisposto nel rispetto delle normative vigenti.
Un abbraccio sportivo
Giovanni Malagò



Giovanni Malagò

Presidente CONI

Largo Lauro de Bosis, 15 00135 Roma

www.coni.it

Tel: +39 06 36857816 Fax: +39 06 36857638

presidente@coni.it

Da: Ufficio Sport <ufficiosport@palazzochigi.it>

Inviato: mercoledì 21 ottobre 2020 13:47

A: Presidente Coni <presidente@coni.it>

Cc: Piero Giuseppe <G.Pierro@governo.it>

Oggetto: Assemblee Elettive federali

Priorità: Alta

inoltrò la mail di seguito riportata

cordiali saluti

Antonella Quaranta

Coordinatore Segreteria Dipartimento

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

Via della Ferratella in Laterano, 51

00184 Roma

tel. 06.6779.2595

Da: Ufficio Sport

Inviato: mercoledì 21 ottobre 2020 13:37

A: 'segretariogenerale@coni.it'

Cc: 'michele.signorini@coni.it'; Pierro Giuseppe; Carnevali Stefania

Oggetto: Assemblee Elettive federali

Priorità: Alta

Su indicazione del Capo del Dipartimento si forniscono i seguenti chiarimenti.

In riferimento alla richiesta di interpretazione della norma contenuta nel DPCM 18 ottobre 2020, finalizzata allo svolgimento delle prossime Assemblee elettive federali, considerato che diverse Federazioni sportive nazionali hanno già provveduto al rinnovo dei mandati, si rappresenta che, in considerazione della natura giuridica delle stesse, al fine di poter consentire il rinnovo delle *governance* nei termini previsti assicurando altresì la continuità delle attività precipue delle Federazioni medesime, le suddette assemblee possano svolgersi analogamente a quanto previsto all'art. 1, lett d), punto 5 del citato DPCM 18 ottobre 2020 nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e, comunque, nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti e a condizione che siano rispettati il distanziamento sociale, le precauzioni igienico-sanitarie e non mancando di rammentare l'utilizzo obbligatorio dei DPI.

Cordiali saluti

DPCM 18 OTTOBRE 2020

Art. 1 lett. d al punto 5

5) dopo la lettera n) è aggiunta la seguente: "n-bis) sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza; tutte le ceremonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico; nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza;"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sport
Via della Ferratella in Laterano, n. 51
00184 Roma
Tel. 06.6779.2595
Fax 06.6779.3432
www.sport.governo.it

Da: "segretariogenerale@coni.it" <segretariogenerale@coni.it>

Data: lunedì 19 ottobre 2020 13:34

A: Pierro Giuseppe <G.Pierro@governo.it>

Cc: Giovanni Malagò <presidente@coni.it>, Signorini Michele <michele.signorini@coni.it>

Oggetto: Assemblee Elettive federali

Caro Giuseppe,

facendo seguito ai colloqui intercorsi si richiede un'interpretazione autentica delle norme di cui al DPCM 18.10.2020 impattanti sullo svolgimento delle Assemblee Elettive Federali che si stanno svolgendo in questi giorni.

Come ben sai in questo periodo la maggior parte delle FSN, DSA, EPS hanno programmato e stanno tenendo le proprie Assemblee elettive per il rinnovo delle cariche per il prossimo quadriennio.

Fino ad oggi tutte le Assemblee si sono svolte nel rispetto della legislazione che si è via via susseguita e quindi applicando i Protocolli COVID-19 e ovviamente nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Nel DPCM di ieri con l'aggiunta all'art. 1.5 della lettera "n-bis" tale previsione sembrerebbe limitarne lo svolgimento esclusivamente alla modalità a distanza.

Ovviamente, l'organizzazione delle assemblee federali ha un costo rilevante e come ben puoi immaginare implementare il voto a distanza in pochissimi giorni o settimane diventa pressoché impossibile o comunque di grande difficoltà.

L'interpretazione che potrebbe essere resa sarebbe quella di ricoprendere le Federazioni – solo ai fini dell'applicazione del DPCM - fra le pubbliche amministrazioni, vista anche la valenza pubblicistica delle attività svolte nonché l'inserimento di molte di esse all'interno del c.d. elenco ISTAT, così da potergli applicare la deroga per "motivate ragioni" prevista per le p.a. nel DPCM sopra richiamato, (Art. 1-5 lettera n-bis) quart'ultimo rigo).

Sarebbe pertanto auspicabile una vostra interpretazione del disposto normativo del DPCM tale per cui si possano svolgere le Assemblee in base al criterio previgente (non più di 200 persone per sala, al chiuso, e 1000 all'aperto, sempre nel rispetto dei Protocolli COVID-19 e del distanziamento sociale).

La nostra richiesta riveste carattere di massima urgenza in quanto, come ti abbiamo rappresentato, già dal prossimo fine settimana sono programmate varie assemblee federali.

Restando in attesa di ricevere riscontro in merito, ti invio un caro saluto.



Carlo Mornati
Segretario Generale

Foro Italico – Largo Lauro dè Bosis, 15
00134 Roma

MailScanner has detected a possible fraud attempt from "urlsand.esvalabs.com" claiming to be www.coni.it

Tel. +39 06 3685 7814 – fax +39 06 3272 3750
e-mail: segretariogenerale@coni.it



Allegato 3

Istituto Superiore di Sanità

Roma,

VIALE REGINA ELENA, 289
00161 ROMA
TELEGRAMMI: ISTISAN ROMA
TELEFONO: 06 49901
TELEFAX: 06 49387118
<http://www.iss.it>

Protocollo generale I.S.S.
AOO-ISS 15/10/2020 0032968



Class: PRE 16.00

1

Alla c.a.
Comitato Tecnico Scientifico
Dipartimento Protezione Civile
Presidenza del Consiglio dei Ministri

OGGETTO: Integrazione documentazione membrana [REDACTED]

Con precedente parere dell'ISS, trasmesso al CTS in data 27 luglio 2020, era stato richiesto di fornire una chiara identificazione della forma chimica del principio attivo inglobato all'interno della membrana [REDACTED] e di indicare la possibilità che il principio attivo fosse presente come "nano" forma.

La documentazione integrativa trasmessa all'ISS dalla Segreteria del CTS con e-mail del 6 ottobre u.s., riguarda:

- 1) studio di irritazione cutanea in vitro effettuato in accordo con OECD TG 439 ("OECD TG 439 skin irritation classification" [REDACTED] (denominato "test citotossicità"));
- 2) test sull'attività antivirale, valutata secondo un adattamento della norma ISO 21702(201, (denominato "certificato lavaggio Javel");
- 3) test sull'attività antivirale, valutata secondo un adattamento della norma ISO 21702(201) metodo Martindale (denominato "test abrasione Martindale").

Per quanto riguarda l'efficacia, nel precedente parere ISS si richiedevano dati a supporto della rivendicata efficacia antivirale "per 1095 giorni", tenendo conto dell'influenza del tempo (invecchiamento) della membrana, delle operazioni di pulizia e dell'azione meccanica causata dal contatto con oggetti, mani, avambracci, etc.

A tal fine, lo studio "Certificato lavaggio Javel" dimostra che 500 lavaggi non influenzino significativamente l'efficacia della membrana. Infatti, dopo 60 minuti di contatto, la riduzione logaritmica della carica virale della membrana nuova, pari a 2,27 log, si riduce a 1,93 log (meno di un logaritmo).

Si fa presente tuttavia che, come già evidenziato nel primo parere, nel caso di un disinfettante/biocida, la riduzione logaritmica richiesta è di 4 log (pari a 99,99%) dopo 5 minuti di contatto.

Il report “Test abrasione Martindale” presenta i risultati di uno studio sulla membrana [REDACTED] “invecchiata” con metodo Martindale, normalmente utilizzato per la valutazione della resistenza dei tessuti all’abrasione.

Dopo 5000 “cicli Martindale” (abrasione) la membrana [REDACTED] ha mostrato una efficacia antivirale più elevata rispetto alla membrana “nuova”. L’inoculo virale posto a contatto con la membrana nuova per 60 minuti subisce una riduzione logaritmica pari a 2,27 log, rispetto a una riduzione di 3,87 log dopo analogo tempo di contatto (60’) con la membrana sottoposta a 5000 “Cicli Martindale” (abrasione).

La riduzione della carica virale ottenuta dopo 60’ di contatto con la membrana usurata è comparabile a quella richiesta per un disinfettante dopo 5’ di contatto.

La maggiore riduzione logaritmica osservata con la membrana usurata, rispetto alla membrana nuova, dovrebbe essere oggetto di ulteriori indagini al fine di verificare se sia dovuta, ad esempio, ad una maggiore biodisponibilità degli ioni argento.

La documentazione presentata, tuttavia, non fornisce tutti i chiarimenti richiesti dall’ISS per una valutazione esaustiva della pericolosità e dei potenziali rischi associati all’utilizzo della membrana.

IL PRESIDENTE



Istituto Superiore di Sanità

Protocollo generale I.S.S.
AOO-ISS 15/10/2020 0032969



Class: PRE 16.00

1

Allegato 4

Roma, 15/10/2020

VIALE REGINA ELENA, 299
00161 ROMA
TELEGRAMMI: ISTISAN ROMA
TELEFONO: 06 499801
TELEFAX: 06 49387118
<http://www.iss.it>

Alla c.a.
Comitato Tecnico Scientifico
Dipartimento Protezione Civile
Presidenza del Consiglio dei Ministri

OGGETTO: [REDACTED] rivestimento polimerico, antivirale ed antibatterico.

In riferimento alla richiesta del CTS di una valutazione sul prodotto denominato [REDACTED] rivestimento polimerico, antivirale ed antibatterico, si fa presente quanto segue.

Dalla documentazione presentata (opuscolo informativo), il prodotto risulta essere disponibile in due formulazioni liquide:

- 1) [REDACTED] su base solvente organico per superfici fortemente sollecitate;
- 2) [REDACTED] su base di acqua per superfici estese e meno sollecitate.

L'applicazione sulle superfici è prevista mediante panno o pennello a rullo per vernici e solo per [REDACTED], anche mediante erogatore spray.

L'impresa produttrice/fornitrice afferma che il prodotto non contiene biocidi e nanomateriali, non è un disinettante, ma agisce mediante metodi esclusivamente fisici riuscendo a ridurre la carica microbica delle superfici in un arco di tempo variabile tra 5 minuti e 4-8 ore a seconda del microorganismo testato.

Le informazioni deducibili dall'opuscolo sono tuttavia fornite in forma descrittiva, in assenza dei report relativi alle procedure sperimentali adottate. Non sono altresì fornite informazioni sulla natura del suddetto rivestimento polimerico, pertanto non è possibile valutare i pericoli e i potenziali rischi per la salute umana e per l'ambiente che, sempre secondo l'impresa, sarebbero "nulli". Tuttavia, nella fase di applicazione, è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale quali guanti e occhiali di sicurezza.

In conclusione, si ritengono necessarie ulteriori informazioni e dati sulla formulazione impiegata e sull'efficacia al fine di valutare i potenziali rischi connessi all'uso del preparato e la rivendicata efficacia antimicrobica.

IL PRESIDENTE

OMISSIS